



Giuri ti invita

Vivi un giorno da matricola



Il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Ferrara propone una serie di incontri, presso la sua [sede di Ferrara](#), dedicati agli studenti interessati a vivere una mezza giornata all'interno delle strutture universitarie.

L'iniziativa è aperta sia a singoli studenti che a gruppi organizzati dagli istituti scolastici.

PROGRAMMA

- Accoglienza dei partecipanti nell'atrio del Dipartimento, in Corso Ercole I d'Este 37
- Presentazione dell'offerta formativa e incontro con il Manager didattico
- Lezione simulata tenuta da un docente del Dipartimento
- Visita guidata del Dipartimento accompagnati da studenti "Giurimentors"
- Fine della visita

CALENDARIO DEGLI INCONTRI

Mercoledì 5 febbraio 2020 – ORE 9.30

Tema della lezione: *"Reati di strada". Contraddizioni ed effettività della disciplina su stupefacenti e prostituzione*

Relatori: Dott.ssa Valentina Felisatti e Dott.ssa Anna Francesca Masiero

Venerdì 21 febbraio 2020 – ORE 9.30

Tema della lezione: *C'è un giudice in Lussemburgo! Come tutelare i diritti di cittadini e imprese davanti ai giudici dell'Unione europea*

Relatore: Prof. Jacopo Alberti

Lunedì 24 febbraio 2020 – ORE 9.30

Tema della lezione: *Diversità nel diritto e formazione del giurista*

Relatore: Prof.ssa Claudia Amodio

L'EVENTO È GRATUITO SIA PER LE SCUOLE CHE PER I SINGOLI PARTECIPANTI.

PER INFORMAZIONI E PER ISCRIVERSI CONTATTARE:

Dott. Simone Vanini (simone.vanini@unife.it)

<http://giuri.unife.it/it/stude/orientamento-2/giuri-ti-invitasite-guidate-in-dipartimento>



ABSTRACT DELLE LEZIONI

<p>Mercoledì 5 febbraio 2020</p>	<p><u>Dott.ssa Valentina Felisatti e Dott.ssa Anna Francesca Masiero</u> - <i>“Reati di strada”. Contraddizioni ed effettività della disciplina su stupefacenti e prostituzione</i> - Complici i numerosi interventi del legislatore e della Corte costituzionale, la legislazione penale in materia di sostanze stupefacenti contenuta nel D.P.R. 309/1990 risulta essere un ginepraio normativo nel quale è difficile districarsi. Il tema della detenzione e della vendita di sostanze stupefacenti assume oggi notevole rilevanza, sia per la quantità di illeciti che si consuma ogni giorno, sia per le problematiche – tutt’altro che risolte – sollevate dal commercio della c.d. <i>cannabis light</i>. Qual è la compatibilità della disciplina vigente con i principi costituzionali? Una disciplina ispirata ad un forte rigore repressivo è efficace nella prevenzione del fenomeno dello spaccio? Al contrario, il tema della prostituzione, “il mestiere più antico del mondo”, è assai trascurato nel dibattito attuale, nonostante esso sia estremamente poliedrico e rechi ancora molteplici interrogativi, non fosse altro che per la varietà delle posizioni dei soggetti coinvolti, più o meno direttamente, nel mercimonio sessuale, e per la delicatezza delle questioni che tale fenomeno solleva. Dopo avere individuato quali risposte offre, al riguardo, il diritto penale, e averne vagliato la coerenza, anche in questo caso sarà utile interrogarsi su quale sia il grado di efficacia della tutela apprestata.</p>
<p>Venerdì 21 febbraio 2020</p>	<p><u>Prof. Jacopo Alberti</u> - <i>C'è un giudice in Lussemburgo! Come tutelare i diritti di cittadini e imprese davanti ai giudici dell'Unione europea</i> - Arma tipica della formazione di ogni giurista è la capacità di far valere in giudizio la tutela dei propri diritti. E con la progressiva influenza dell'Unione europea nella vita di cittadini e imprese, questa abilità ha varcato i confini strettamente nazionali, entrando in una più ampia dimensione sovranazionale. L'ordinamento dell'Unione europea offre una vasta gamma di rimedi giurisdizionali, da esercitarsi direttamente davanti ai giudici dell'Unione europea, oppure tramite un dialogo tra essi e i giudici nazionali. Ma chi e come può impugnare ed eventualmente rovesciare le norme adottate dall'Unione europea, o dagli Stati membri? E vi sono norme che non possono essere messe in discussione? La lezione affronterà questi interrogativi con gli strumenti tipici dell'analisi giuridica, ovvero l'esame della normativa rilevante e, soprattutto, dei numerosi casi pratici che ne hanno plasmato l'applicazione. Con l'obiettivo, dichiarato, di dimostrare come un'analisi apparentemente tecnica e giuridica offra, in verità, anche ottimi strumenti per comprendere le più ampie sfide politiche e sociali che attendono l'Europa.</p>
<p>Lunedì 24 febbraio 2020</p>	<p><u>Prof.ssa Claudia Amodio</u> - <i>Diversità nel diritto e formazione del giurista</i> - Il fenomeno della diversità nel diritto è costante nel corso della storia; l’attenzione delle facoltà di giurisprudenza nei confronti di altre tradizioni giuridiche, di altri protagonisti della vita e dell’evoluzione del diritto, è invece relativamente recente. In particolare, dal 1994 è diventata obbligatoria, nel curriculum di ogni giurista in formazione, una materia specificamente destinata a prendere coscienza immediata dell’esistenza di altri e diversi sistemi giuridici, delle ragioni delle loro convergenze, ma anche, e forse soprattutto, delle differenze. Addentrarsi in territori di frontiera, disporsi a guardare il diritto da ottiche diverse e complementari, mettere in crisi le certezze del sistema giuridico di appartenenza: quale interesse anche pratico può avere, per uno studente che voglia conseguire una laurea in giurisprudenza, un sapere giuridico non esclusivamente nazionale?</p>